



## AGLI ORGANI DI STAMPA

### **"No alla chiusura della sezione della polizia postale"**

IL S.I.A.P. (Sindacato Italiano Appartenenti Polizia) di Rimini. ha presentato stamattina un atto formale contro l'ipotesi di chiusura della Sezione provinciale della Polizia Postale e delle Comunicazioni di Rimini.

Nell'atto si chiede alle autorità politiche locali ed al consiglio comunale di "attivarsi, in rappresentanza di un interesse legittimo della nostra città, presso gli organi governativi-ministeriali e parlamentari, nonché di rappresentanza degli enti locali, affinché sia scongiurata l'ipotesi di chiusura selvaggia degli uffici provinciali, come quello di Rimini, con conseguente grave danno per i cittadini utenti di un servizio moderno e qualificato. La Polizia Postale e delle Comunicazioni è infatti l'unico ufficio di Polizia che attualmente contrasta tutti i reati che avvengono con l'utilizzo della rete informatica, non vi sono doppiioni o sovrapposizioni!!.

La Sezione Polizia Postale e delle Comunicazioni di Rimini, è attiva dal 2007 anche grazie a una lunga "battaglia" portata avanti dal Siap, e in questi anni di duro lavoro, ha dimostrato una grande competenza e professionalità, tanto da essere considerata un'eccellenza sul territorio romagnolo.

**"La Polizia Postale inoltre, esercita in modo esclusivo, in applicazione della L. n. 269/1998, le attività riguardanti i reati la prostituzione minorile e la pornografia minorile."**

Reati in forte aumento: basti pensare alle frodi informatiche, allo stalking, al cyber bullismo, alla diffamazione a mezzo web, alla pedofilia. Reati per contrastare i quali "è necessaria una risposta immediata e una presenza fisica degli operatori sul territorio, che l'accentramento in un'unica sede regionale del servizio e una diminuzione degli organici, non potrebbero certo garantire, lasciando così di fatto scoperto il territorio rendendolo maggiormente appetibile alla criminalità".



C'è poi il capitolo della prevenzione che verrebbe meno, considerato che attualmente la Polizia Postale di Rimini "svolge un'opera di formazione e sensibilizzazione ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie sui rischi dell'utilizzo del web, che nel corso degli ultimi anni, ha riguardato circa 5.000 studenti dell'intera provincia.

L'accentramento a Bologna degli uffici, a cui il personale di Rimini non verrà assegnato per ovvie ragioni, comporterà una grave perdita delle numerose professionalità formatesi in questi anni nella nostra provincia.

Il personale impiegato nell'unica sede regionale superstite alla soppressione, Bologna, non sarà in grado di far fronte all'accresciuta mole di lavoro, che si sommerà a quello attuale già sovrabbondante, con la certezza di non poter far più fronte alle esigenze minime di sicurezza del nostro territorio".

Il Segretario Generale Provinciale S.I.A.P.

*Carlo FONTANA*